

Con lettera n° 6394 di data 26 agosto 1941, il Comune di Trento autorizzava il Sig. Silvio Brunelli, Direttore della Riserva di caccia di Ravina, ad erigere su territorio di proprietà comunale, catastalmente contraddistinto dalla p.f. 499/9, in località "Val di Gola", nel sobborgo di Ravina, una baracca delle dimensioni di metri 2,00 x 3,00 quale esclusivo rifugio per il guardiacaccia, riservandosi il diritto di usarla, sempre quale rifugio, anche per il Custode Forestale di Ravina.-

Nel corso degli anni a seguire, la piccola baracca è stata gestita dai cacciatori, rappresentati come già detto dal Sig. Silvio Brunelli, i quali, quando nel 1964 in "Val di Gola" fu istituita la "Zona 23" all'interno della quale era bandita la caccia, abbandonarono la gestione della baracca passandola alla sezione S.A.T. di Ravina.-

Conseguentemente al cambio di gestione mutarono pure le esigenze legate alla fruizione dell'immobile e pertanto la S.A.T. ha provveduto al recupero dell'edificio, portandolo alle attuali dimensioni e realizzando, nelle adiacenze, un piazzale con panche e tavoli, una tettoia con focolari ed un servizio igienico.-

L'Azienda Forestale, perseverando nel programma di interventi di recupero di tutti gli edifici di proprietà comunale che le sono stati affidati in gestione specie per quanto riguarda l'adeguamento degli stessi, dal punto di vista igienico - sanitario, alle normative vigenti, ha predisposto, nell' anno 1998, un progetto per la realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque nere, con sistema a percolazione nel terreno tramite sub-irrigazione drenata, al fine di salvaguardare l' integrità e l' igiene della zona.- L' impianto è stato realizzato nel medesimo anno.-

Nell' anno 2003, recependo le richieste della Direzione S.A.T. di Ravina, la Azienda Forestale ha predisposto una perizia che prevedeva la realizzazione di nuovi interventi di carattere straordinario relativi al rifacimento delle pavimentazioni interne ed esterne all' edificio, la sostituzione dei serramenti, l' insolazione e perlatura delle pareti interne e il trattamento, con appositi prodotti, dei rivestimenti lignei esterni.-

I lavori sopracitati sono stati realizzati dai volontari S.A.T. di Ravina con il supporto, specie in relazione al trasporto dei materiali, delle maestranze aziendali.-